

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 agosto 2022, n. G10750

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservato a persone con disabilità, ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale con il profilo professionale di Esecutore Area Amministrativa categoria B, posizione economica B1.

OGGETTO: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale con il profilo professionale di Esecutore Area Amministrativa categoria B, posizione economica B1.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta del dirigente dell'Area Trattamento giuridico

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l'art. 35, commi 1, 2, 3, (“Reclutamento del personale”) e l'art. 39 (Assunzioni obbligatorie e tirocinio delle categorie protette);

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il Regolamento europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (G.D.P.R.);

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 9 luglio 2003, n. 216 “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il Regolamento adottato con D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174 “Norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche.”;

VISTA l’ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022 recante “Aggiornamento del «Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici». (22A03297)” la quale approva il nuovo Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici in sostituzione del Protocollo del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” che, al fine di favorire l’inserimento lavorativo dei soggetti appartenenti alla suddetta categoria, all’art.11 prevede, tra l’altro, la possibilità per i datori di lavoro di stipulare, con gli uffici competenti apposite “Convenzioni e convenzioni di integrazione lavorativa”, aventi ad oggetto la determinazione di programmi finalizzati al conseguimento degli obiettivi occupazionali stabiliti dalla legge stessa. Tra questi rileva lo svolgimento di tirocini con finalità formative o di orientamento;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale per l'impiego del 17 gennaio 2000, n. 4 che - nell’ambito della Disciplina generale del collocamento obbligatorio - reca: “Iniziali indicazioni per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68”;

VISTA la Legge 24 giugno 1997, n. 196 recante: “Norme in materia di promozione dell'occupazione” e in particolare l’art. 18 che disciplina i “Tirocini formativi e di orientamento” nonché il “Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento”, adottato con Decreto Ministeriale 25 marzo 1998 n. 142;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il Provvedimento del 16 novembre 2006 della Conferenza Unificata Stato-Regioni e Stato-Città ed Autonomie Locali “Intesa in materia di diritto al lavoro dei disabili in attuazione dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e dell'articolo 39 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modificazioni;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022 con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 2 agosto 2019 n. 576 che approva la nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio, in conformità alle “Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell’articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92” adottate in esito all’ Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante: “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità. Revoca DGR 06/05/2015 n. 201”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1010 recante: “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2019-2021. Aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2018-2020”, che al paragrafo 6. - rubricato: Assunzioni delle categorie protette - al fine di ottemperare agli obblighi di assunzione delle predette categorie per il numero di unità calcolato secondo il criterio di computo previsto dall’art. 3 della legge n. 68/1999, prevede, tra l’altro, il reclutamento di n. 2 unità con concorso per l’attivazione di tirocinio finalizzato all’assunzione a tempo indeterminato;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2020, n. 1010 concernente: “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2020-2022. Aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2019-2021”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 1023 concernente: “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2020-2022”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 12 maggio 2022, n. 286 recante: “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113” e, in particolare, l’allegato tecnico 2 “Obiettivi di performance” e l’allegato tecnico 6 “Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2022-2024”;

VISTA la Deliberazione 21 aprile 2022, n. 224 recante: “Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2022 - 2024, ai sensi dell’articolo 57 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, degli

articoli 42 e 48 del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell'articolo 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183”;

VISTA la Convenzione per Enti pubblici del 6 luglio 2020 - assunta al prot. n. 0593398 - stipulata ai sensi dell'art. 11 legge 12 marzo 1999, n. 68, tra i Direttori pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro e della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi;

VISTO il vigente C.C.N.L. del 21 maggio 2018, relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTO l'Atto di organizzazione 1° giugno 2021, n. G06539 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area “Trattamento giuridico” della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale” alla dott.ssa Maria Grazia Pompa;

ATTESO CHE

- la Regione Lazio, secondo l'indirizzo espresso dalla citata Deliberazione della Giunta regionale del 2 agosto 2019 n. 576, sostiene iniziative di politica attiva per il sostegno dell'occupazione, tra le quali sono annoverati i tirocini extracurriculari intesi come percorsi di apprendimento svolti sul luogo di lavoro;

- i tirocini permettono di attivare e aggiornare profili professionali, competenze e conoscenze e che, seppur non configurando un rapporto di lavoro, rendono possibile un importante contatto con le imprese e con i datori di lavoro, nell'intento di precostituire le condizioni favorevoli per l'inserimento o il reinserimento nel mercato occupazionale, di soggetti che sono alla ricerca di nuovi percorsi occupazionali, tra i quali le persone disabili di cui all'art. 1, c. 1, della l. n. 68/1999;

- la Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale in persona del Direttore pro tempore, con la richiamata Convenzione per Enti pubblici del 6 luglio 2020, prot. n. 0593398, ha assunto l'impegno di attuare un programma di assunzioni di personale appartenente alla categoria dei disabili di cui all'art. 1, c. 1, della l. n. 68/1999, nel quale è prevista l'assunzione di n. 2 unità da reclutare attraverso una procedura selettiva ad evidenza pubblica e da inserire lavorativamente previa attivazione di tirocini extracurriculari ai sensi della richiamata DGR n. 576/2019, finalizzati all'assunzione a tempo pieno e indeterminato – con profilo professionale di esecutore area amministrativa – Categoria B - pos. Economica B1;

- i termini assunzionali, previsti dalla Convenzione di cui al punto precedente - inizialmente fissati al 31/12/2020 - hanno subito uno scostamento in ragione della situazione di emergenza pandemica determinata dalla diffusione del virus SARS - CoV-2, come evidenziato dalla determinazione n. G13535 del 16 novembre 2020, adottata dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro;

DATO ATTO CHE

- alla luce dei Piani triennali del fabbisogno di personale, richiamati in premessa, la dotazione organica del personale regionale della Giunta, come stabilita nel regolamento regionale n. 1/2002, presenta scoperture di personale di categoria “B” e che, pertanto, occorre proseguire alla completa attuazione del relativo programma di assunzioni;

- l'art. 3, c. 2, lettera c), del Provvedimento del 16 novembre 2006 adottato dalla Conferenza Unificata in premessa citata, ai fini della partecipazione alle procedure selettive ad evidenza pubblica, prevede l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999, in data antecedente a quella della pubblicazione dell'Avviso, nell'ambito territoriale preventivamente individuato nella Convenzione;

- con la Convenzione del 6 luglio 2020, precedentemente richiamata, l'Amministrazione regionale - tra i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva che qui occupa - ha individuato nel territorio della Regione Lazio l'ambito territoriale relativo all'iscrizione nelle liste di cui all'art. 8 della L. 68/99;

RITENUTO, pertanto, di dare attuazione alla Convenzione del 6 luglio 2020 assunta al prot. n. 0593398 e, per l'effetto, di indire una selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell'art. 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale con il profilo professionale di Esecutore Area Amministrativa categoria B, posizione economica B1, mediante l'approvazione dell'avviso allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il quale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi" e per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami;

ATTESO che con successivo atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali e Personale verrà nominata apposita Commissione esaminatrice la quale opererà in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002;

ATTESO che la spesa prevista per le assunzioni di che trattasi trova idonea copertura nei capitoli del bilancio regionale relativi al personale;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di dare attuazione alla Convenzione del 6 luglio 2020, assunta al prot. n. 0593398, nella parte in cui prevede il reclutamento di n. 2 unità di personale, ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, attraverso una procedura selettiva ad evidenza pubblica per l'attivazione di tirocini extracurricolari - come disciplinati dall'Allegato A della D.G.R. 576/2019 - finalizzati all'assunzione a Tempo Pieno e Indeterminato, con profilo professionale di Esecutore area amministrativa – Categoria B - pos. Economica B1;
2. di indire, per l'effetto, una selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale con il profilo professionale di Esecutore Area Amministrativa Categoria B, posizione economica B1;
3. di approvare l'Avviso, allegato alla presente Determinazione quale parte integrante della stessa, recante: "Selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale con il profilo professionale di Esecutore Area Amministrativa categoria B, posizione economica B1";

3. di stabilire che il termine entro il quale i candidati potranno presentare la propria candidatura sarà indicato al momento della pubblicazione dell'Avviso;
4. di stabilire che la Commissione esaminatrice sarà nominata con atto del Direttore della Direzione Affari Istituzionali e Personale ai sensi dell'allegato "O" del Regolamento Regionale n. 1/2002;
5. di dare atto che la spesa prevista per le assunzioni di che trattasi trova idonea copertura nei capitoli del bilancio regionale relativi al personale.

La presente determinazione, unitamente al bando, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi" e per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL DIRETTORE

Luigi Ferdinando Nazzaro

AVVISO

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale con il profilo professionale di Esecutore Area Amministrativa categoria B, posizione economica B1.

Art. 1 (Posti a selezione)

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di 2 unità di personale disabile con il profilo professionale di Esecutore Area Amministrativa categoria B, posizione B1, presso la Regione Lazio.

La partecipazione è riservata alle categorie di disabili previste dall'art. 1 della legge 68/99 ed iscritti negli elenchi del collocamento mirato di cui all'art. 8 della 12 marzo 1999, n. 68, tenuti dai competenti servizi di collocamento mirato presenti sul territorio della Regione Lazio.

Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art.18 della L. n. 68/99.

I vincitori sono avviati allo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento la cui durata è definita in **sei mesi**, con un rimborso mensile pari a 800 euro lordi. Ai fini dello svolgimento del tirocinio saranno individuati un tutor del soggetto promotore S.I.L.D. (Servizio Inserimento Lavoro Disabili) dell'Area decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Centro" della Agenzia regionale Spazio Lavoro e un tutor dell'Ente ospitante Regione Lazio. Saranno attivate sia l'assicurazione Inail che l'assicurazione, presso idonea compagnia, per la responsabilità civile verso terzi, a carico dell'Ente ospitante, così come disposto dal D.M. 142/98 attuativo della legge 196/97 e dalla DGR del Lazio n. 576/2019.

Lo svolgimento del tirocinio è definito sulla base di verifiche periodiche volte ad accertare l'effettivo conseguimento degli obiettivi formativi.

All'esito di tali verifiche periodiche è redatta dal tutor interno alla Regione Lazio una relazione volta ad attestare lo stato di avanzamento del tirocinio stesso, in accordo con il tutor del soggetto promotore. Al termine del tirocinio formativo, in caso di esito positivo, si procederà all'assunzione a tempo indeterminato.

Il tirocinio formativo si svolgerà presso una delle sedi di Roma della Regione Lazio e sarà finalizzato allo sviluppo delle attitudini personali e all'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a selezione, nel rispetto dell'Allegato M *bis* del Regolamento regionale n. 1/2002, come di seguito indicate:

- *Redazione di atti e provvedimenti di natura amministrativa;*
- *Attività esecutiva mediante acquisizione delle richieste e dei documenti da parte degli utenti;*
- *Spedizione di fax, telefax e gestione della posta in arrivo e partenza;*
- *Collaborazione nella gestione di archivi e schedari;*
- *Notificazione di atti e relativa catalogazione e archiviazione;*
- *Assistenza alle sedute degli organi, organismi, comitati e commissioni regionali in genere, ivi compreso la conservazione, distribuzione e raccolta della documentazione e del materiale occorrente nonché il trasporto degli stessi all'esterno;*
- *Eventuale utilizzo del Pc.*

Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

1. Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età o, se di età inferiore, non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità;
- c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, se cittadini di altri Stati (ovvero i motivi del mancato godimento);
- d) assenza di condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova nel medesimo profilo messo a selezione;
- h) diploma di scuola secondaria di primo grado (terza media); il candidato in possesso di un titolo di studio estero deve dichiarare di essere in possesso della **dichiarazione di equivalenza del titolo di studio** ovvero del riconoscimento del titolo ai sensi della legislazione vigente. Il candidato, qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza entro il termine di scadenza del presente bando, verrà ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, **a pena di esclusione**, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale.

Ai fini di cui sopra **si informa**:

La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

- a. al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it) ;
- b. al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente:
per i titoli di scuola dell'obbligo o di scuola superiore: al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio VIII, V.le Trastevere 76/a – 00153 ROMA (Posta Certificata: dgosv@postacert.istruzione.it).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è reperibile al seguente indirizzo:
<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica> .

i) essere iscritti nell'elenco di cui all'art. 8 della L. 68/1999- riservato alla categoria dei disabili ai sensi dell'art. 1 della L. 68/1999 - tenuto dai competenti servizi di collocamento mirato presenti sul territorio della Regione Lazio. Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie enumerate all'art. 18 della Legge n. 68/99;

l) compatibilità della tipologia della disabilità con le mansioni da svolgere, indicate all'art. 1 del presente avviso di selezione (Legge 68/99 e DPCM 13/01/2000);

m) essere in regola con gli obblighi di leva previsti per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, OPPURE essere in regola con l'adempimento dell'obbligo di leva previsto dall'ordinamento del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani).

2. Tutti i requisiti, a eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere prodotto nei termini di cui alla precedente lettera h) - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché al momento dell'attivazione del tirocinio e al momento dell'eventuale stipula del contratto e sono dichiarati nella stessa domanda di partecipazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

3. I candidati in possesso di titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del DPR n. 487/1994, riportati nell'allegato B, devono dichiarare nella domanda il titolo che dia diritto a tali benefici, da possedere alla data di pubblicazione del bando.

4. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

5. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Art. 3

(Domanda di partecipazione e modalità di presentazione)

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità di seguito indicate, **entro il termine perentorio di quarantacinque giorni** decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami”;

2. Sono considerate irricevibili le domande presentate oltre il termine di scadenza di cui al punto precedente. Il termine della presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

3. La **domanda di partecipazione** dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'**Allegato A**.

Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti, la stessa dovrà essere **firmata**, con **firma estesa e leggibile** e, successivamente, scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata, con le modalità di seguito rappresentate, insieme a una copia digitale (cioè ottenuta mediante scansione) di un documento di identità in corso di validità.

Unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione e alla copia digitale del documento di identità, dovrà essere inviato, **a pena di esclusione**, il **curriculum vitae in formato europeo**, debitamente datato, **firmato con firma estesa e leggibile** e scansionato, nel quale devono essere riportate le eventuali esperienze maturate, con particolare riguardo a quelle valutabili ai sensi dell'art. 5 del presente Avviso.

Il *curriculum vitae* deve essere autocertificato ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; deve contenere, pertanto, la seguente dichiarazione:

“Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae redatto in formato europeo, corrispondono a verità”.

Oltre alla dichiarazione di cui sopra, il curriculum vitae dovrà contenere, in calce, la manifestazione del consenso al trattamento e all'utilizzo dei dati personali in esso contenuti dichiarando quanto segue:

“Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) autorizza il trattamento dei dati personali riportati nel presente curriculum vitae, ai sensi del Decreto Legislativo 101/2018 e dell’art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679)”.

4. La domanda, la copia digitale del documento di identità e il curriculum vitae, redatti con le modalità di cui sopra, devono essere inviati in formato PDF esclusivamente tramite apposita sezione rinvenibile all’indirizzo https://app.regione.lazio.it/selezione_2022_art11L68-1999 secondo le istruzioni operative riportate nell’**Allegato C**.

5. Ai sensi dell’art. 20, comma 2, della L. 104/92, nella domanda di partecipazione alla presente selezione il candidato dovrà specificare l’eventuale necessità di un ausilio per sostenere la prova selettiva in relazione al proprio handicap, allegando la relativa certificazione medica. Ai sensi dell’art. 3, comma 4-bis, del Decreto Legge n.80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021 e del DM 12/11/2021, nella domanda di partecipazione alla presente selezione il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dovrà specificare la necessità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, allegando la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio disturbo, ovvero apposita dichiarazione sulla necessità di beneficiare della relativa misura compensativa resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

In ragione di quanto sopra, ai sensi dell’art. 16, comma 1, della Legge n. 68/1999, l’Amministrazione adotterà speciali modalità di svolgimento delle prove di esame per consentire al candidato di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri.

6. Nella domanda di partecipazione, redatta utilizzando il modulo di cui all’**Allegato A**, ogni candidato dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della medesima legge:

- a) il cognome e nome, il luogo di nascita e la data, il codice fiscale e il luogo di residenza;
- b) l’indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. L’eventuale variazione dei recapiti dichiarati per la comunicazione con l’Amministrazione dovrà essere comunicata tempestivamente;
- c) possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell’Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) di avere età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età e di non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità;
- e) di non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo e di avere il pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, se cittadini di altri Stati (ovvero i motivi del mancato godimento);
- f) l’assenza di condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) di non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova nel medesimo profilo messo a selezione;
- i) di possedere il diploma di scuola secondaria di primo grado con l'indicazione della data, luogo e Istituto di conseguimento. Dovranno essere specificati, con le medesime modalità, eventuali ulteriori titoli di studio.

In caso di titolo di studio estero il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero del riconoscimento del titolo ai sensi della legislazione vigente;

- j) di essere iscritto nello specifico elenco, di cui all'art. 8 della L. 68/1999, tenuto presso i competenti servizi di collocamento mirato, riservato alla categoria dei disabili, ai sensi dell'art. 1 della L. 68/1999, (sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 della L. n. 68/99);
- k) la necessità di ausilio per sostenere la prova selettiva in relazione al proprio handicap ovvero della misura compensativa per i candidati con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento – DSA, allegando le relative certificazioni e dichiarazioni;
- l) di possedere la compatibilità della tipologia delle disabilità con le mansioni da svolgere, indicate all'art. 1 del presente bando di concorso (Legge 68/99 e DPCM 13 gennaio 2000);
- m) di essere in regola con gli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985), OPPURE essere in regola con l'adempimento dell'obbligo di leva previsto dall'ordinamento del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- n) l'eventuale possesso dei titoli di cui all'art. 5 del presente bando;
- o) l'eventuale possesso dei titoli che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'allegato B;
- p) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 indicandone gli elementi identificativi;
- q) l'eventuale possesso di titoli di cui all'**Allegato B** che conferiscono la preferenza a parità di punteggio, con specificazione dei titoli stessi;
- r) di essere a conoscenza che sia il requisito dell'iscrizione nelle liste del collocamento mirato, che quello relativo alla compatibilità delle mansioni da svolgere con la tipologia della disabilità, dovranno essere posseduti anche alla data dell'attivazione del tirocinio e alla data di stipula dell'eventuale contratto individuale di lavoro;
- s) che le dichiarazioni rese in precedenza sono documentabili;
- t) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa nazionale ed europea vigente in materia.

7. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda, non saranno valutati.

8. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda correttamente presentata in ordine temporale.

9. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura selettiva, anche successivo alla prova di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

10. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

la presentazione della domanda oltre il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami”;

- a. il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 2;
- b. la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3 del presente bando;
- c. la mancata sottoscrizione della domanda e la mancanza degli elementi essenziali della stessa che comportano l'esclusione dalla procedura;
- d. la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

11. Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

12. L'ammissione dei candidati alla prova di esame è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 8.

13. L'Amministrazione si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'Avviso ovvero per la mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

14. Per la partecipazione alla presente procedura è dovuto il **versamento di un contributo alle spese istruttorie pari a € 10,33** da effettuare attraverso versamento sul C/C Bancario intestato a “Regione Lazio”, conto n. 000400000292” acceso presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 Via R.R. Garibaldi, 7, Roma - IBAN: IT03M0200805255000400000292.

Nella **causale del versamento**, che potrà essere effettuato presso qualsiasi istituto bancario, nonché tramite *home banking*, deve essere indicata la seguente dicitura: **“B1 - Contributo di partecipazione concorso tirocini categorie protette”**. Per i candidati che volessero procedere al suddetto pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare, laddove necessario, è 9001686. La ricevuta di pagamento della tassa non deve essere allegata alla domanda, ma dovrà essere conservata dal/la candidato/a.

15. Gli interessati sono invitati ad inviare la domanda di partecipazione e la documentazione allegata, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione. L'apposita sezione rinvenibile all'indirizzo https://app.regione.lazio.it/selezione_2022_art11L68-1999 verrà posta “off-line” alle ore 12:00 del quarantacinquesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

16. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Lazio, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato, né per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda.

17. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dall'Avviso, nonché di tutte le norme vigenti.

18. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine perentorio assegnato.

Art. 4

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali e Personale, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del d.lgs. 165/2001 e opera in conformità delle disposizioni previste dall'Allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002 e alla normativa vigente in materia.

Art. 5 **(Valutazione dei titoli)**

1. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice prima della prova d'esame. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione, di cui al precedente art. 3, comma 1.
2. Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di 30 punti, da attribuire secondo i criteri di seguito elencati:

Titolo di studio	Fino a 5 punti
Attività lavorativa o attività di tirocinio prestata a qualunque titolo presso la Regione Lazio o presso altra Amministrazione pubblica, documentata da attestati di servizio, attinente alle mansioni previste per il posto messo a concorso	Fino a 20 punti Saranno attribuiti n. 5 punti per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi. <u>Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi o attività, tale periodo verrà considerato solo una volta</u>
Corsi frequentati	Fino a 5 punti <u>Punteggio massimo attribuibile a ciascun corso: 0,50 punti</u>

Art. 6 **(Prova d'esame)**

1. L'esame consisterà in una prova selettiva per colloquio finalizzata ad accertare la conoscenza delle seguenti materie:

- Cenni sull'organizzazione della Regione;
- Cenni sul rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri del dipendente e al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (quest'ultimo è consultabile sul sito istituzionale della Regione Lazio, Sezione Amministrazione trasparente, al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general>);
- Conoscenza di base dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Per la valutazione della prova d'esame, la Commissione dispone di 30 punti.

La prova si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

3. I criteri e le modalità di valutazione della prova selettiva, ai fini dell'assegnazione del relativo punteggio, saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice nella prima seduta e saranno formalizzati nel relativo verbale;

4. Il calendario della prova d'esame è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno venti giorni prima dell'inizio della prova medesima.

5. Il punteggio attribuito ai titoli sarà reso noto ai candidati prima della prova di esame
6. Le sedute delle prove d'esame sono pubbliche.
7. I candidati devono presentarsi alla prova d'esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

Art. 7 (Graduatoria finale)

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice sulla base del punteggio complessivo conseguito dal candidato, dato dalla somma del punteggio ottenuto per i titoli e della votazione conseguita nel colloquio.

A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall'**Allegato B** e dichiarati nella domanda di partecipazione.

La graduatoria finale è trasmessa per l'approvazione e i relativi adempimenti alla Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale.

2. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 8 (Accertamento dei requisiti e inizio del tirocinio)

1. All'esito dell'approvazione della graduatoria finale di merito gli uffici competenti dell'Amministrazione procederanno ad avviare i candidati, risultati in posizione utile in graduatoria, al tirocinio formativo propedeutico all'assunzione a tempo indeterminato nella qualifica di Esecutore Area Amministrativa, categoria B1, posizione economica B1.

2. Ai candidati vincitori sarà richiesto di produrre la relazione conclusiva sulle residue capacità lavorative in relazione alle mansioni, di cui alla Legge n.68/99 e D.P.C.M. del 13 gennaio 2000, rilasciata dalla Commissione medica prevista dall'articolo 4, della legge 5 febbraio 1992, n. 104., integrata dal medico INPS ai sensi dell' art. 20 della legge 3 agosto 2009, n. 102.

3. Prima di procedere all'assunzione l'Amministrazione verificherà il possesso dell'iscrizione nelle liste del collocamento mirato di cui all'art. 8 della legge 68/99, la compatibilità della tipologia della disabilità con le mansioni lavorative afferenti al profilo professionale richiesto dal presente Avviso, nonché la veridicità delle altre dichiarazioni rese.

4. Il requisito dell'iscrizione nelle liste del collocamento mirato ai sensi della legge n. 68/99 deve essere posseduto sia alla data di scadenza del presente Avviso, sia alla data di attivazione del tirocinio, nonché alla data dell'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro.

5. Si provvederà all'esclusione del candidato dalla graduatoria qualora, dalle verifiche effettuate, venga a mancare anche solo uno dei requisiti di accesso. Nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Qualora la difformità accertata si riferisca a titoli di preferenza valutati, la posizione che ne è scaturita verrà rettificata.

Ferme restando le conseguenze penali in ordine alla prestazione di dichiarazioni false o di attestazioni mendaci, laddove il candidato, a seguito della rettifica intervenuta, si collochi in graduatoria in posizione non idonea all'assunzione, decadrà dall'impiego.

6. Il tirocinio, attivato secondo quanto disposto dalla DGR Lazio n. 576/2019, si svolgerà presso le sedi di Roma della Regione Lazio e sarà finalizzato allo sviluppo delle attitudini personali e all'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle mansioni proprie dei posti messi a bando.

7. Il tirocinio prevede l'individuazione di un tutor dell'Ente promotore S.I.L.D. (Servizio Inserimento Lavoro Disabili) presso l'Area decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Centro" dell'Agenzia regionale

Spazio Lavoro e specifici tutors individuati tra il personale in servizio nell'Amministrazione, quale Ente ospitante. Prevede inoltre l'attivazione sia dell'assicurazione INAIL, che dell'assicurazione, presso idonea compagnia, per la responsabilità civile verso terzi, a carico dell'ente ospitante.

8. Il tirocinio ha una durata di 6 mesi e l'orario settimanale è pari a 36 ore. L'indennità minima per la partecipazione al tirocinio è pari ad euro 800,00 (ottocento/00) lorde mensili.

Al termine del tirocinio il tutor interno all'Amministrazione, in accordo con il tutor del S.I.L.D. - Servizio Inserimento Lavoro Disabili, di cui sopra, redige una relazione finale volta ad attestare l'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle mansioni proprie dei posti messi a bando.

Art. 9 **(Assunzione in servizio)**

1. Nel caso di valutazione positiva risultante dalla relazione finale, viene disposta l'assunzione in servizio dei tirocinanti mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato nella qualifica di Esecutore Area Amministrativa, categoria B1, posizione economica B1.

2. Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi 2 (due) di effettivo servizio prestato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

3. Il periodo di tirocinio non è computabile ai fini del superamento del periodo di prova.

4. Il rapporto di lavoro che verrà ad instaurarsi con i candidati assunti in servizio sarà disciplinato dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego, nonché dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Funzioni Locali e della contrattazione decentrata integrativa.

5. Per esigenze dell'Amministrazione in caso di utilizzo della graduatoria l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale.

6. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria B1 – trattamento economico tabellare iniziale B1 – del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

7. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10 **(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo al trattamento dei dati personali delle persone fisiche, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura relativa alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservato a persone con disabilità, ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale con il profilo professionale di Esecutore Area Amministrativa categoria B, posizione economica B1.

2. Il Titolare del Trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Lazio con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma. PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è il Dott. Vasile Diaconescu, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

3. I dati personali saranno raccolti e trattati ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del GDPR - *Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679)*. Il trattamento

avverrà con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato adottando le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

4. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

5. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art.13, comma 2, lettera b), del Regolamento UE 679/2016 ovvero il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati secondo le modalità previste e disciplinate dagli artt. 15 – 22 del medesimo regolamento, ove applicabili. L'interessato ha, altresì, diritto di presentare reclamo (art.77 Reg. UE) all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali nel caso in cui ritenga che i suoi dati siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente o di adire le competenti sedi giudiziarie (art. 79 Reg. UE). La richiesta dell'interessato può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, lettera raccomandata o posta elettronica.

Art. 11

(Disposizioni finali)

1. Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei partecipanti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso.

2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.

3. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali e Personale.

4. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Affari istituzionali e Personale - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail:

assistenzaconcorsi@regione.lazio.it avendo cura di indicare nell'oggetto la seguente dicitura: *“Selezione per l'attivazione di n. 2 tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'assunzione”*.

Art. 12

(Pubblicazione)

1. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami”.

ALLEGATO A

Domanda di ammissione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale con il profilo professionale di Esecutore Area Amministrativa categoria B, posizione economica B1.

Regione Lazio

Direzione regionale Affari istituzionali, Personale

Area Trattamento Giuridico

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, il/la sottoscritto/a:

NOME _____ COGNOME _____

COMUNE DI NASCITA _____ PROV. _____

DATA DI NASCITA _____ CODICE FISCALE _____

RESIDENTE IN VIA/PIAZZA _____ N. _____

C.A.P. _____ COMUNE _____ PROV. _____

TELEFONO _____ CELLULARE _____

recapito *e-mail* per comunicazioni relative alla selezione (no indirizzo di pec)

impegnandosi a comunicare per iscritto le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale con il profilo professionale di Esecutore Area Amministrativa categoria B, posizione economica B1.

A tal fine,

DICHIARA

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana

Oppure (barrare la voce di interesse)

- ☐ di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di essere familiare di cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di essere titolare dello status di rifugiato e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di essere titolare dello status di protezione sussidiaria e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana

2) di non avere un'età inferiore a 18 anni, né superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età e di non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità;

3) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, e di godere dei diritti civili e politici (anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di altro Stato)

Oppure

- ☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali, o di esserne stato cancellato per i seguenti motivi

_____;

4) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;

5) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

6) di non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione;

7) di essere in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado (terza media),

conseguito nell'anno _____ presso _____

(N.B. specificare il nome e la sede dell'istituto scolastico)

Specificare eventuali altri titoli di studio (es. diploma)

conseguito nell'anno _____ presso _____

(N.B. specificare il nome e la sede dell'istituto scolastico)

Oppure

☐ di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero del riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

☐ di aver conseguito il seguente titolo di studio estero _____ e di non essere, al momento della presentazione della presente domanda, in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero del riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. A tal fine si impegna a richiedere la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e a produrla entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

8) di essere iscritto nello specifico elenco, di cui all'art. 8 della L. 68/1999, degli appartenenti alla categoria dei disabili, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 68/1999, tenuto presso l'Ufficio competente del Centro per l'Impiego di _____ Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art.18 della L. n. 68/99;

9) di richiedere per lo svolgimento della prova selettiva, in relazione al proprio handicap, il seguente ausilio ovvero la misura compensativa per i candidati con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento – DSA (a tale scopo allegare la relativa certificazione medica):

☐ Tempo aggiuntivo: _____;

☐ Tipo di ausilio: _____;

☐ Misura compensativa: _____;

10) di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni inerenti l'impiego, indicate all'art. 1 dell'avviso di selezione;

11) di essere in regola con gli obblighi di leva previsti per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985,

Oppure

☐ di essere in regola con l'adempimento dell'obbligo di leva previsto dall'ordinamento del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);

12) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 la cui ricevuta si allega alla domanda;

13) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i che conferiscono preferenza a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso di selezione e dell'*Allegato B*:

_____;

14) di essere a conoscenza della necessità di possedere, ai fini dell'assunzione, il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni inerenti all'impiego, da intendersi come la compatibilità della disabilità posseduta con le mansioni lavorative afferenti al profilo professionale richiesto dal bando; di essere a conoscenza, altresì, che tale requisito che sarà verificato dall'amministrazione al momento dell'assunzione;

15) di essere a conoscenza che sia il requisito dell'iscrizione nelle liste del collocamento mirato, che quello relativo alla permanenza dello stato invalidante, dovranno essere posseduti anche alla data di stipula del contratto individuale di lavoro;

16) che le dichiarazioni rese in precedenza sono documentabili.

Il/La sottoscritto/a

ALLEGA:

- ricevuta del pagamento di €10,33;
- certificazione medica attestante la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausilio, con indicazione del tipo, in sede di prove;
- documento di identità (da scansionare e inviare in un file distinto).

CONSENTE il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa nazionale ed europea vigente in materia.

Data _____ Firma _____

TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle di seguito elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti; 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Allegato C

Istruzioni operative per la trasmissione della domanda tramite procedura on line rinvenibile all'indirizzo: https://app.regione.lazio.it/selezione_2022_art11L68-1999/.

Ai fini dell'invio della domanda il candidato dovrà accedere all'apposita sezione predisposta sul portale istituzionale - www.regione.lazio.it - raggiungibile anche direttamente all'indirizzo https://app.regione.lazio.it/selezione_2022_art11L68-1999/

All'interno di tale sezione sono disponibili:

- l'**Avviso** di *“Selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservato a persone con disabilità, ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale con il profilo professionale di Esecutore Area Amministrativa categoria B, posizione economica B1”*;
- l'**Allegato A – Modulo di domanda**;
- l'**Allegato B – Titoli di preferenza**;
- l'**Allegato C – Istruzioni operative per l'invio della domanda**

Il candidato, dopo aver letto le informazioni presenti nella sezione, dovrà scaricare e stampare il Modulo di domanda di partecipazione (Allegato A).

Invio telematico della domanda

Dopo aver compilato la domanda (sul modulo Allegato A) in tutte le sue parti, la stessa dovrà essere firmata con firma estesa e leggibile e, successivamente, scansionata in un formato *pdf* valido, unitamente alla documentazione da allegare, come prescritto dall'Avviso all'Art. 3. Analogamente dovrà essere scansionato un documento in corso di validità in un formato *pdf* valido.

Prima dell'invio della domanda (scansionata e firmata) e dei relativi allegati, tramite l'apposito campo *“Allega file”* rinvenibile sul modulo *on line*, il candidato dovrà compilare i seguenti campi del suddetto modulo:

nome ☐

cognome ☐

codice fiscale ☐

indirizzo di posta elettronica (no PEC) ☐

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail perché a seguito dell'invio della domanda il candidato riceverà sulla e-mail indicata una e-mail con il protocollo/numero domanda.

necessità di tempi aggiuntivi in sede di prove ☐

necessità di ausilio in sede di prova ☐

(in caso di spunta indicare quali)

Dopo l'inserimento dei dati richiesti il candidato deve caricare nelle apposite sezioni "Allega file" i files in formato pdf richiesti (domanda di partecipazione, *curriculum vitae*, documento di identità), e procedere all'invio.

Successivamente all'invio della domanda, se la relativa procedura è andata a buon fine, verrà visualizzata una schermata con la notifica della conferma dell'avvenuto invio della domanda di partecipazione e del codice alfanumerico di riconoscimento assegnato automaticamente alla stessa. La notifica dell'avvenuto invio sarà inviata anche via mail all'indirizzo indicato dal candidato sul modulo di invio. Successivamente, in un lasso di tempo variabile in considerazione *dell'afflusso on line* delle domande, alla stessa domanda verrà attribuito un numero di protocollo che sarà associato al citato codice alfanumerico, e il candidato riceverà sull'indirizzo e-mail dallo stesso indicato una notifica (proveniente da art11L68-99_2022@regione.lazio.it) contenente il numero del protocollo.

Per assistenza e/o informazioni è possibile inviare una richiesta all'indirizzo:

art11L68-99_2022@regione.lazio.it .

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista nel bando, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.